

S. Marco evangelista (festa)

SABATO 25 APRILE

III settimana di Pasqua - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

Alleluia! O Dio vieni a salvarmi! Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre della vita che ha chiamato il Cristo dai morti nella  
forza dello Spirito: l'Amore ha vinto, alleluia, alleluia!

### Inno (CFC)

*Prescelti come apostoli  
e mandati dallo Spirito  
per tutta la terra,  
nelle vostre mani  
è l'opera del Padre,  
sulle vostre labbra  
il messaggio di salvezza.*

*Un giorno foste deboli,  
ma resi forti e liberi  
dal soffio di Dio,  
nulla vi spaventa,  
niente più vi nuoce:  
più non è spezzata  
la voce dal timore.*

*Nel vostro annuncio umile  
la croce rende polvere*

*le mura dei cuori:  
vince ogni orgoglio  
e sgretola il peccato,  
piana e dolce s'apre  
la via della gioia.*

### Salmo CF. SAL 18 (19)

I cieli narrano la gloria di Dio  
l'opera delle sue mani  
annuncia il firmamento.

Il giorno al giorno  
ne affida il racconto  
e la notte alla notte  
ne trasmette notizia.

Senza linguaggio, senza parole,  
senza che si oda la loro voce,  
per tutta la terra

si diffonde il loro annuncio  
e ai confini del mondo  
il loro messaggio.  
Là pose una tenda per il sole  
che esce come sposo  
dalla stanza nuziale:

esulta come un prode  
che percorre la via.  
Sorge da un estremo del cielo  
e la sua orbita  
raggiunge l'altro estremo:  
nulla si sottrae al suo calore.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano (*Mc 16,20*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

## Lode e intercessione

Rit.: **Ti ringraziamo, Signore!**

- Per il dono della tua Parola che disseta ogni uomo che cerca verità.
- Per i segni di guarigione del cuore e di benevolenza che accompagnano la tua Parola.
- Per tutti gli uomini e le donne che ti seguono e che ti riconoscono presente nella storia e nella vita.

## Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO Mc 16,15

«Andate in tutto il mondo,  
predicate il Vangelo a ogni creatura». Alleluia.

*Gloria*

p. 376

### COLLETTA

O Dio, che hai glorificato il tuo evangelista Marco con il dono della predicazione apostolica, fa' che, alla scuola del Vangelo, impariamo anche noi a seguire fedelmente il Cristo Signore. Egli è Dio, e vive...

### PRIMA LETTURA 1Pt 5,5B-14

Dalla Prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, <sup>5</sup>rivestitevi tutti di umiltà gli uni verso gli altri, perché Dio resiste ai superbi, ma dà grazia agli umili.

<sup>6</sup>Umiliatevi dunque sotto la potente mano di Dio, affinché vi esalti al tempo opportuno, <sup>7</sup>riversando su di lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi. <sup>8</sup>Siate sobri, vegliate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro cercando chi divorare. <sup>9</sup>Resistetegli saldi nella fede, sapendo che le medesime sofferenze sono impo-

ste ai vostri fratelli sparsi per il mondo. <sup>10</sup>E il Dio di ogni grazia, il quale vi ha chiamati alla sua gloria eterna in Cristo Gesù, egli stesso, dopo che avrete un poco sofferto, vi ristabilirà, vi confermerà, vi rafforzerà, vi darà solide fondamenta. <sup>11</sup>A lui la potenza nei secoli. Amen!

<sup>12</sup>Vi ho scritto brevemente per mezzo di Silvano, che io ritengo fratello fedele, per esortarvi e attestarvi che questa è la vera grazia di Dio. In essa state saldi! <sup>13</sup>Vi saluta la comunità che vive in Babilonia, e anche Marco, figlio mio.

<sup>14</sup>Salutatevi l'un l'altro con un bacio d'amore fraterno. Pace a voi tutti che siete in Cristo! – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 88 (89)

Rit. Canterò in eterno l'amore del Signore.

<sup>2</sup>Canterò in eterno l'amore del Signore,  
di generazione in generazione  
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,  
<sup>3</sup>perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;  
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **Rit.**

<sup>6</sup>I cieli cantano le tue meraviglie, Signore,  
la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.

<sup>7</sup>Chi sulle nubi è uguale al Signore,  
chi è simile al Signore tra i figli degli dèi? **Rit.**

<sup>16</sup>Beato il popolo che ti sa acclamare:  
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;  
<sup>17</sup>esulta tutto il giorno nel tuo nome,  
si esalta nella tua giustizia. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** 1COR 1,23A.24B

Alleluia, alleluia.

Noi annunciamo Cristo crocifisso:  
potenza di Dio e sapienza di Dio.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO** Mc 16,15-20

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] <sup>15</sup>e disse loro:  
«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni  
creatura. <sup>16</sup>Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma  
chi non crederà sarà condannato. <sup>17</sup>Questi saranno i segni  
che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome  
scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, <sup>18</sup>prende-  
ranno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non  
recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi  
guariranno».

<sup>19</sup>Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in  
cielo e sedette alla destra di Dio. <sup>20</sup>Allora essi partirono e  
predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme

con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano. – *Parola del Signore.*

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore, il sacrificio di lode che ti offriamo nel ricordo glorioso di san Marco, e fa' che nella tua Chiesa sia sempre vivo e operante l'annunzio missionario del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

### **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Tu hai stabilito la tua Chiesa sul fondamento degli apostoli, perché sia, attraverso i secoli, segno visibile della tua santità, e in nome tuo trasmetta agli uomini le verità che sono via al cielo. Per questo mistero di salvezza, uniti a tutti gli angeli, proclamiamo nel canto la tua gloria: **Santo...**

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** MT 28,20

«Ecco, io sono con voi tutti i giorni,  
sino alla fine del mondo». Alleluia.

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Il dono ricevuto alla tua mensa ci santifichi, Signore, e ci confermi nella fedeltà al Vangelo, che san Marco ha trasmesso alla tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

## PER LA RIFLESSIONE

### **Il tuo nome è Andate, alleluia!**

L'invito del Risorto è di portata assolutamente universale: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura» (Mc 16,15). Possiamo immaginare una certa commozione, fino al tremore della mano dell'evangelista Marco o, forse ancor più certamente, di quel discepolo e ammiratore che ne ha concluso il testo con una mirabile aggiunta. La commozione di scrivere ancora una volta questa parola che, se è capace di toccare e cambiare il cuore, può in questo modo cambiare il mondo e orientare radicalmente la storia: «Vangelo»! L'apostolo Pietro, nella sua lettera, fa menzione di questo discepolo filiale con queste parole: «Vi saluta la comunità che vive in Babilonia, e anche Marco, figlio mio» (1Pt 5,13). L'ultima raccomandazione dell'apostolo, che vive l'esperienza della diaspora e si prepara interiormente al martirio, suona così: «Salutatevi l'un l'altro con un bacio d'amore fraterno. Pace a voi tutti che siete in Cristo!» (5,14).

In questo estremo saluto troviamo riassunta l'essenza stessa del vangelo, che è capace di profumare il mondo intero e di illuminare di luce nuova la storia dell'umanità: la tenerezza dell'amore che porta come frutto la pace. Sono questi gli elementi che fanno del vangelo non semplicemente e primariamente un messaggio, ma un vero farmaco per tutte le nostre ferite di

umanità che abbiamo ricevuto e inflitto: «Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono [...] guariranno» (Mc 16,17-18). Se questa è la cura del vangelo capace di guarire fino a risanare completamente la nostra umanità e ridare vigore e fiducia alle nostre relazioni, vi è uno stile che bisogna assumere. Nonostante l'evangelista Marco sia simbolizzato dal leone che sventola su tutte le terre conquistate da Venezia, il cammino è proprio quello di diventare sempre meno leoni e sempre più agnelli.

L'apostolo Pietro lo dice con chiarezza e fermezza: «Umiliatevi...» (1Pt 5,6). Come ricordano i padri del deserto, è proprio l'umiltà a mettere in fuga l'avversario delle nostre anime, il nemico della pace, il quale «come leone ruggente va in giro cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede» (5,8-9). Vi è, infatti, un altro ruggito cui bisogna dare ascolto ed è quello del «leone della tribù di Giuda» (Ap 5,5) che nel nostro cuore ci richiama continuamente alla sapienza terapeutica del vangelo, la cui potenza è ancora oggi confermata dai «segni» (Mc 16,20) che l'accompagnano e che fanno di noi stessi un segno di speranza, di amore e di pace per «ogni creatura» (16,15). Il tutto animato da quell'«umiltà» cui esorta l'apostolo Pietro nella prima lettura, che è l'atteggiamento chiave di ogni annuncio e di ogni evangelizzazione perché si tratta di dare pieno spazio alla parola di Dio e alla sua azione efficace nella vita dei suoi figli. Annunciare esige sempre un andare, che



comporta la disponibilità a fare non solo dei passi in avanti, ma anche dei passi indietro... proprio come quando si danza. Per questo si può ben dire: «Come sono belli sui monti i piedi...» (Is 52,7)! I piedi dei discepoli della risurrezione non calpestano, ma accarezzano la terra della nostra umanità per restituirle la gioia e la pace attraverso il dono rinnovato del vangelo ancora in cammino, sempre in crescita nei solchi del cuore degli uomini e delle donne di ogni tempo e di ogni luogo.

*Come in un'antica danza, Signore risorto, da sempre conosciuta e sempre nuova, noi muoviamo i nostri passi per seguire te e per andare incontro ai fratelli. Modella il nostro cuore sullo stile del vangelo, sull'umiltà che lascia pieno spazio a te, alla tua azione sanante e salvifica. Rendici forti, saldi quando il male ci attacca. Sii tu il nostro scudo, il nostro baluardo, la radice del nostro essere in pace, con noi stessi e con i fratelli. Alleluia!*

**Cattolici, ortodossi e luterani**

Marco, apostolo ed evangelista.

**Copti**

Giacomo di Zebedeo, apostolo.